

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

in tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

Prezzo delle inserzioni

Inserzioni ed avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 alla linea corpo 7
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli Uffici della Casa HAASENSTEIN & VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova, Bologna

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1. a 31 dicembre 1893
LIRE 1.25
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

Crisi ministeriale

Contrariamente alla generale previsione, la crisi ministeriale che avrebbe dovuto essere risolta fino da ieri, per causa di qualche incertezza nell'assegnazione di uno o due portafogli è ancora sospesa.

Speriamo, anzi abbiamo piena fiducia che si tratti soltanto di una sospensione momentanea.

Lo speriamo, non tanto per considerazioni parlamentari; anzi queste non entrano affatto, e forse, in tutto il tempo d'oggi ci occupiamo della vita politica, non ci siamo mai trovati, come ora, in quello stato di assoluta indifferenza circa il sapere che governi Tizio, o che governi Caio.

Quello che ci preme davvero, e ci preme unicamente, è che quel Tizio o quel Caio, al quale cadrà in mano il governo, abbia energia e talento quanti bastano per trarci alla meglio da quelle torture, ben più finanziarie, che politiche, fra le quali ansiosi ci dibattiamo, in cerca di una via di salute.

Quanto a politica, confessiamo con tutta franchezza, quella che si fa ora, così all'interno, come all'estero, ci sembra cosa da carnevale, un'anticipazione sul carnevale vero, che sta per venire.

Ci basterebbe che non ci preparasse una danza da sconvolgere i cervelli più di quello che sono sconvolti, una specie di ballo di S. Valentino.

Ed è appunto perchè si tratta di questione di quattrini più che altro, che affrettiamo con vivo desiderio lo scioglimento della crisi; ogni giorno di ritardo non fa che peggiorare la situazione.

Forse in giornata sapremo qualche cosa di preciso; e quindi rimandiamo i lettori alla rubrica dei dispacci, saltando a piè pari quella delle persone, o dei partiti che non esistono; cosa che ci pare bastantemente stucchevole.

—0—0—0—

APPENDICE

92

nel Comune - Giornale di Padova

CONTESSA DASH

Olimpia di Villebelle A CORTE

PARTE II

DURANTE LA GIOVINEZZA DI LUIGI XV

Traduzione di A. Z.

Tutto questo non mi stupì nel duca di Chaulnes, che era un animale.

Il cardinale del resto l'amava talmente (intendo dire Barjac), che gli mandava dalla sua tavola quelli che erano di troppo.

Il ministro teneva casa aperta; i cortigiani che avevano il libero ingresso venivano senza essere invitati.

Quando essi erano troppo numerosi, egli diceva a quelli che restavano in piedi:

— Andate a pranzare da Barjac.

Vi si andava, e non erano i più maltrattati.

Ora che conoscete tutta la meccanica del ministero generale, vi dirò che noi ottenemmo la nostra legazione, lochè rese sì felice mia zia, che mi mandò in riconoscenza un filo di perle.

Passeremo poi tutto il resto, che mi verrà

Dov'è il patriottismo?

Il professore De Castro un uomo di Foccolo, cioè un uomo che tornò alla storia come c'invogliava fare il poeta illustre dei Sepolcri, un uomo che in pagine troppo poco note in Italia narrò le miserie del Primo regno italico, scrisse di questi giorni una lettera piena di verità, di sano patriottismo, di buon senso, che noi riproduciamo.

Noi convalidiamo perfettamente le nobili idee del prof. De Castro e le facciamo nostre e saremo sempre pronti ad unirsi a lui ed a quanti buoni s'intenderanno per formare quella lega dei veri italiani che deve togliere la patria dalle mani dei farabutti nazionali e stranieri che la infestano. Ecco pertanto la lettera del De Castro:

Egregio Direttore,

La sfiducia e il disgusto che la condizione della cosa pubblica gettano nei cuori, che ancora hanno pensieri e ansietà non vili, riconducono spesso alla labbra questa domanda, la quale vorrebbe pur trovare alcuna soddisfacente risposta, a quel modo che si ricerca un mezzo di salvezza quando il pericolo sovrasta e il disastro non sembra evitabile.

Questo sentimento, che dovrebbe essere la principale difesa e forza del Paese, la ragione più imperativa della sua moralità, lo stimolo al generoso operare, l'ispirazione d'ogni giorno, di ogni ora - questo sentimento, conserva, fra noi, la vivezza d'un giorno, od è ammortito e offuscato?

Se ci volgiamo intorno, dobbiamo riconoscere che l'adempimento preciso, scrupoloso del dovere - che soffoca ogni basso istinto, ogni turpe egoismo, è peggio che offuscato e ammortito, si può dire, spento del tutto nell'animo di moltissimi, che senza formare, per fortuna la maggioranza, influiscono, nel modo più generale e funesto, sulle condizioni politiche, economiche e morali dell'Italia.

Il paese ha nel suo seno, fra gli stessi suoi figli, indegni di tal nome, nemici insidiosi, brutali, spiegati - nemici peggiori, oserò dire, degli esterni, che almeno ci obbligano alla vigilanza e ci danneggiano scopertamente - nemici che sanno a tempo mascherarsi, che agiscono per vie torte e sinuose, che minano i fondamenti - nei quali niente vi ha di sacro, di rispettabile - che non onorano alcuna bandiera - che non professano alcuna fede - che obbediscono solo all'egoismo, e all'orgoglio e riconoscono due soli numi: l'oro e il potere.

E opera loro, è dono loro l'attuale contaminazione, il profondo abbassamento morale, lo scredito delle istituzioni e tutto quel complesso di mali, di sofferenze e di vergogne, contro cui protestiamo e ci dibattiamo da un

pezzo senza trovare modo di farli cessare o di mitigarli.

Sono nemici d'Italia gli affaristi famelici che pur di ammassare quattrini impunemente la derubano con indecenti speculazioni - gente capace oggi di screditare e rovinare le nostre finanze, come sarebbero capaci domani (la storia informi) di trafficare la fame dei nostri soldati nell'ora delle battaglie.

Sono obbrobrio d'Italia i lenoni della politica, che vendono e comperano a peso e a misura i voti, le epinioni, le influenze - che prestano mano ad ogni losco affare - che disonorano e annientano le gaurentigie preziose della libertà, che diffamano nomi e istituzioni i quali dovrebbero formare il presidio e la grandezza del paese.

Sono nemici d'Italia i settari di ogni specie, i mestieranti di ogni professione, i cortigiani del potere, qualunque esso sia, i seminatori di discordie, i piaggiatori della plebe, coloro che strisciano per salire, che calunniano per aver ragione degli avversari, gli adoratori del successo, i cacciatori indefessi e impudenti di lucri inimmaginabili e di obbrobriose venture.

Tutti coloro - e ben altri - sono decisi di arrivare, di arricchire, di godere; si fanno largo a gomitate; urtano e gettano a terra gli onesti, i timidi; si aprono una strada, cento strade; ingombrano il campo, fanno chiasso, coprono ogni altra voce, si impongono, riescono. Essi salgono e il paese va giù.

E più salgono e più durano; e più il paese si guasta e immiserisce. E più tengono scuola e più il senso morale si altera e si oscura.

Tirano a sé, disciplinano, diseducano tutti i loro affini di gusti: si rafforzano con essi e per essi: stringono il paese, il vero e legittimo e grande paese, coi loro tentacoli, succhiano e dissanguano.

Perchè il paese vero, l'Italia vera non è loro, non è in loro.

Il paese vero, ingannato ha dato loro carta bianca: s'è lasciato sopraffare; se ne rimane indispante; sta a vedere: lavora e paga - si irrita e geme; ma alla prima occasione - se non apre in tempo gli occhi - è probabile, è inevitabile che ricasci nelle stesse mani ladre e impure.

Il patriottismo è lì, nelle maggioranze umili e forti, dove vive e si agita ancora il sentimento dell'onore, dove non sono spenti gli entusiasmi, pronti a risorgere al momento delle prove - dove alcune verità intuitive, istintive, trovano ancora pieno ossequio - dove la coscienza, non ancora fuorviata, sente ancora degli scrupoli non domabili e fiere ripugnanze contro ogni forma di male.

Vivono, grazie al cielo, ancora in questa buona Italia, che ha dato in ogni tempo braccia al lavoro e proceliti alle più nobili cause - vivono nei campi sudati, nelle vigili officine,

— Un uomo di Stato conta i suoi anni all'infuori dell'esperienza? diss'egli. I capelli bianchi fanno la sua gloria, e la vecchiezza sua è la sua corona.

Egli disse ciò in un tuono ch'escalava la sua origine. Io lo guardai molto.

Il gran priore lo seppe, e venne a dirmi tutte le possibili villanie.

Gli chiese con qual diritto controllava i miei occhi.

— Voi siete un uomo strano e molesto, gli dissi. Sapete bene che non voglio amarvi, che non amerò nessuno; per conseguenza...

— Per conseguenza il conte di Sassonia vi ama già, madama; egli decanta la vostra bellezza. Il vostro spirito, il modo vostro di condurvi e perfino la vostra toilette. Ed ora è un inconsolabile; è ben venuto il momento di riportare un trionfo. Egli ha perduta la sua infanzia, dopo averla rovinata, e sarebbe molto onorevole per la contessa Olimpia di Villebelle il succedere ad Adriana Lecouvreur.

— Mio caro gran priore, non c'è che una Lecouvreur sola ai tempi che siamo, ed a dozzina invece si contano le contesse di Villebelle; il mezzo da voi adoperato è cattivo per farmi distorre dal mio proposito; cercatene un altro.

— Voi dunque amate il conte di Sassonia?

— E chi lo sa?

— Voi gli permetterete di venir qui?

— Ci venite anche voi, dunque.

Contessa voi siete d'una civetteria che mette alla disperazione.

— E voi d'una gelosia... ridicola.

nei fondaci, nelle scuole, nelle caserme, folte schiere la cui morale non è sottomessa al solo tornaconto, cui non aletta nè i subiti guadagni nè i compri onori; pagine del poco, ancora capaci di alcune gentili idealità sempre disinteressate, ove occorra, sublimi ed eroiche. Per le quali milizie, patria non è nome vano, ma è comunione d'anime, tesoro di memorie, vincolo sacro.

Sono queste milizie che devono farsi innanzi, che devono farsi rispettare e temere. Sono i migliori di queste milizie, che devono agire di conserva con fede e risolutezza, che devono cacciare dal tempio i mercanti e i profanatori, chindere tutte le vie all'egoismo irrompente, alla ignoranza brutale e alle malvagie passioni.

La nostra sfiducia è tutta qui; bisogna rattrizzare questo fuoco, attingere a questa fonte.

Il Paese deve curare i propri mali e curare se stesso, senza regressi, senza abiure e senza falcidie di libertà.

Se in ogni angolo d'Italia tutti i galantuomini stringessero patto, fuori di ogni segretezza e d'ogni massoneria - senza fini personali e senza servili paure - di combattere i birbanti e di portare in alto i meritevoli col l'impedire frodi, seduzioni e inganni, qui rischiarando le menti, là smascherando farabutti e mestieranti, dovunque recando la parola giusta e il consiglio sagace, non è dubbio che il nostro ambiente politico sarebbe in breve tempo trasformato e purificato.

Ciò è nei voti, ma i voti rimangono sterili senza i concordi, ben disciplinati e pertinaci voleri di tutti coloro, per cui il patriottismo è religione viva dell'animo, è legge della vita; se occorre legge, di combattimento - che hanno in cima di tutti i loro affetti la patria, e vogliono fedelmente coraggiosamente servirvi.

G. DE CASTRO

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 12. — Grandi precauzioni prese la polizia, d'accordo col ministro dell'interno per proteggere i monumenti pubblici e i teatri. È imminente l'arresto di una trentina di anarchici stranieri.

PARIGI, 12. — Si annunzia all'ultima ora l'arresto della moglie di Marchal, amante di Vaillant, la quale avrebbe conosciuto il progetto del suo amante.

PARIGI, 12. — Un dispaccio da Parigi annunzia che alla Camera francese Dupuy lesse un telegramma inviato dalla presidenza della Camera dei deputati italiana esprimente il vivo rammarico per l'attentato del 9 corrente.

Tale lettura fu accolta da vivi applausi. Dupuy facendosi interprete della Camera ringraziò ed espresse i sentimenti di riconoscenza.

PARIGI, 12. — Il Senato francese approvò alla unanimità il progetto che modifica la legge sulla stampa.

LONDRA, 12. — Alla Camera dei Comuni si

— Ridicola? quando siete si cangiata, quando mi mettete alla porta per ricevere quelli che mi fanno dispiacere?

— Sì è che quelli che fanno a voi dispiacere piacciono invece a me.

— Voi mi tormenterete sempre.

— Fino a tanto che mi tormenterete voi.

— Come?

— Ma!...

— Oh! crudele, ingrata, perfida!

— Che litanìa! Non ci manca che il nome della santa.

— Non lo sapete?

— Io non so che una cosa sola.

— Una sola?

— E serchè non me ne avete insegnate altre?

— E qual'è quest'cosa?

— Questa cosa è che voi non rassomigliate punto al cavaliere d'Orléans.

— Ah! contessa, voi avete cangiato di specchio.

— Voi avete rotto il mio, forse; non è colpa mia.

— Si accusa così quando più non si ama, e tutti i mezzi sono buoni per servirvi di scusa.

Contessa, io sono molto infelice.

Vi dò un'idea del nostro dialogo per provarvi ch'eravamo lontani dal veleno e dal povero Courtesay.

Quando si fanno delle lezioncinne in amore si è sulla via di non discorrerne più.

La mente invade il cuore e lo domina, e si è perchè il cuore è più debole.

Io sono franca al punto di farmi accusare

approvò un voto di simpatia alla Camera dei deputati a Parigi per l'attentato del 9 dicembre.

RIO JANEIRO, 12. — L'ammiraglio Saldanha ha notificato alle legazioni estere di avere assunto il comando della squadra insorta.

Saldanha, con proclamazione in senso velatamente monarchico, invita di scegliere liberamente la forma di governa.

DA TORINO

(Corrispondenza particolare del COMUNE) Torino, 11

Lieto, riprendo le mie note torinesi, dopo un lungo riposo - e per cominciare una notizia teatrale.

Al nostro Teatro Regio - imperante il bravissimo Cesari - avremo quest'anno il Falstaff.

Per quest'ultimo lavoro di Verdi è vivissima l'aspettativa a Torino, e dato il complesso degli artisti, che l'eseguiranno, sono ben giustificate le speranze di lieto successo.

Domenico Lanza, genialissimo poeta e critico drammatico, sostituirà col primo del nuovo anno il Depanis nella direzione della Gazzetta Letteraria della Piemontese.

Il Depanis esce - per ragioni professionali - dalla Letteraria diretta per molto tempo con imparziale finezza artistica, il Lanza ne prende la direzione, accolto dal pubblico con entusiasmo uguale al rinascimento che il pubblico stesso prova per l'abbandono del Depanis.

Pare un bisticcio questo mio periodo, ma mi è imposto da un dovere delizioso di stima verso i due bravi pubblicisti.

I nostri artisti, *louxjours galants*, hanno preparato al loro Circolo - uno dei primi clubs torinesi - una festa geniale, graziosissima.

Si rappresenterà un'operetta *Donna Fabia*. Ne è autore Desiderato Chiaves, il giocondo, fortissimo artista e personaggio politico ben noto e stimato.

La musica è del maestro Federico Collino. I personaggi dell'operetta... sono marionette.

Non mancherò di informare ampiamente le lettrici del *Comune* di questa genialissima festa.

Mercoledì scorso mentre il treno diretto Venezia-Milano, in arrivo alla Stazione di Chiavasso alle 18.50 stava per proseguire per Torino, la locomotiva investì il macchinista, che ne ebbe rotte entrambe le gambe.

Vedi Avvisi Economici IV. Pagina

di ruvidezza; ma, lo confesso, i nostri amor rassomigliano tutti a quello. Nulla c'è di più caro d'una grande passione, e me ne convinsi anche nella mia gioventù; io almeno non ne ho mai conosciuto, e se pur l'ho sentito dire, non metterei certo una mano sul fuoco.

Il conte di Sassonia, pretendeva fosse adorato da madamigella Lecouvreur, al punto ch'ella vendette i suoi diamanti per aiutarlo a conquistar il suo ducato di Curlandia, del quale lo si scacciò, malgrado il dono. Quell'adorazione non impediva a quell'eroe di attaccare la duchessa di Bouillon, che non domandava di meglio.

Ella fu gelosa dell'attrice o almeno lo sarebbe stata; questa morì improvvisamente, e quella canaglia di Parigi non mancò di dire che l'avea fatta avvelenare, locchè gli spacciatori di notizie ripeterono nelle gazzette, per cui i posteri lo crederanno in buona fede. La! fu non solo un'atrocità, ma anche una bestialità. Ma si è mai ucciso nessuno per amore, in quei tempi, almeno a corte? Venian commesse delle colpe, delle scelleratezze, si scorticavano in modo da far venir fuori il sangue, non si lasciava un lembo di riputazione o di bellezza, e tutto questo fra loro, e ve lo giuro, per amor proprio personale, e non per quei cani di ceffi che non lo meritavano.

Credete forse che madama di Polignac e madama di Nesle, che si batterono per Richelieu, l'amassero realmente? Andiamo, via! esse si odiavano, ecco tutto.

(Continua)

GIORNO PER GIORNO

Anche questa seconda, o terza fase della crisi ministeriale si va prolungando al di là di qualsiasi presunzione; diciamo si va prolungando, perché fino agli ultimi dispaaci del pomeriggio di ieri, ed anche a sera inoltrata non risultava che il nuovo gabinetto, combinato dall'on. Crispi, avesse prestato giuramento nelle mani di Sua Maestà.

Ed eccoci per conseguenza già sulle tre settimane, non diremo di vacanza ministeriale, perché i precedenti ministri provvedono al disbrigo degli affari ordinari, ma di una provvisorietà, soprattutto dannosa nel senso che quando più preme di adottare provvedimenti per la finanza e per l'assettamento del bilancio, si perde così un tempo assai prezioso.

Pare che il nuovo incaglio sia derivato dal rifiuto del Duca di Sermoneta di accettare il portafoglio degli esteri, e che qualche dubbio ci fosse ancora per quelli della guerra e della marina.

Speriamo in ogni modo che questi dubbi vengano presto dissipati, e che l'on. Crispi possa presentare a Sua Maestà il Re, ancora in giornata, il nuovo gabinetto.

Non è meraviglia se il governo, come ci telegrafa il nostro corrispondente romano è alquanto impensierito dai fatti di Sicilia, e per lo spirito di rivolta che qua e là si va manifestando anche in alcune delle provincie meridionali del continente.

Il carattere di questi movimenti è doppiamente grave, sotto il punto di vista che non sono già provocati da propagande politiche, il cui effetto possa essere passeggero, ma derivano dal più profondo disagio economico, e si estrinsecano nei modi più pericolosi: col rifiuto del pagamento delle tasse, colla violenza contro chi è incaricato di esigerle, colle insurrezioni feroci e colla distruzione.

Tutti malanni ai quali è assai difficile trovare un pronto rimedio, e per i quali non si può sperare che dalla saggezza di un governo previdente, non che dall'azione del tempo.

In tutta la giornata di ieri le Agenzie telegrafiche non furono, si può dire, occupate ad altro che a registrare i dispaaci di tutte le rappresentanze politiche d'Europa diretti alla Camera francese, per esprimere il loro profondo rammarico per l'abbominoso attentato del 9 dicembre e il vivo compiacimento che siasi evitata una maggiore sventura.

Questo universale attestato di simpatia, e nello stesso tempo di esecrazione per l'ordrendo opera dagli anarchici, dovrebbe servire come punto di partenza per quello stretto accordo, da noi tante volte invocato, fra tutti i governi, che si qualificano civili, allo scopo di annientare senza misericordia un elemento, che ha per sola dottrina l'assassinio e la distruzione.

Pare che su questo rapporto il governo francese non abbia intenzione di dormire; il linguaggio di tutta la stampa è tale, in ogni modo, da tenerlo sveglio; e già si parla di leggi eccezionali per mettere al bando della società le bestie feroci, che passano sotto il nome di anarchici.

Cronaca del Regno

Roma, 12. — L'onor. Colajanni presentò una interpellanza alla Camera sul fatto del Giardinello.

Stasera all'Associazione monarchica il deputato De Nicolò parlò in favore della candidatura Bonghi a Roma.

Il Re ha firmato il decreto che costituisce il Comitato dell'Esposizione di Roma.

Stamane il Fazzari ha presentato appello dalla sentenza del Tribunale penale nel processo per diffamazione intentatogli dall'onor. Chimirri.

Ieri mattina, il Papa celebrò la messa nella sua cappella privata innanzi a moltissime persone che ricevette poi in udienza speciale.

Più tardi il Papa ricevette il cardinale Rampolla col quale s'intrattò a colla quo linguaggio te.

Palermo, 12. — Il Consiglio municipale di Palermo pare risenta anch'esso di questo soffio di ribellione e di disordini che passa sull'isola.

Ieri l'altro sera è venuta in discussione la scabrosa questione dei dazi. La seduta è durata assai accalorata sino a notte inoltrata ed

è finita con un completo voto di sfiducia all'attuale Amministrazione.

In seguito a che e Sindaco e Giunta hanno dichiarato che si dimetteranno immediatamente. Genova, 12. — L'arcivescovo di Genova, che unì in matrimonio morganatico la figlia del principe Leopoldo di Baviera col barone Secfried, ufficiale di cavalleria nell'esercito bavarese, non ha proceduto clandestinamente, ma dietro accordi presi con Roma con intervento diretto del Papa, il quale in proposito aveva ricevuto, or è un mese, una lettera dell'imperatore d'Austria per ottenere che la celebrazione avesse luogo, perché la nipote era pazzamente invaghita dell'ufficiale e potevano accadere fatti facilmente prevedibili.

CRONACA DELLA CITTA

COSE D'ARTE

Siamo lieti di dar posto nelle nostre colonne a questo cenno artistico, che ci vien fornito da un giovane egregio, dell'arte amatissimo, quale è il sig. Achille De Carlo.

Tratta esso di un pittore, concittadino a taluno della nostra redazione, noto per opere, che si potrebbero chiamare insigni, rimpetto a questa continua profanazione dell'arte, alla quale tutto ci assistiamo.

Il sig. Pietro Paietta si è da poco stabilito fra noi. Spera egli - non sappiamo se a torto o a ragione - che Padova colta e gentile apprezzi i suoi lavori e quell'arte nella quale egli è non ultimo fra i maestri.

E Padova saprà di certo corrispondere a questa aspettativa; intanto le sale del palazzo del comm. Giuseppe Da Zara si fregiano dei nobili lavori del pittore vittorioso.

Ma ecco frattanto lo scritto del sig. Achille De Carlo:

Prima di entrare in argomento, desidero dichiarare che questo non è una *reclame*, ma ciò che scrivo mi è suggerito da un sentimento di giustizia e dall'ottima impressione ricevuta nell'ammirare i lavori del pittore P. Paietta.

Certo il sig. Paietta non ha bisogno né di lodi, né di *reclame*; egli è conosciuto per i suoi quadri ed in specie per i quadri di genere che tratta con una franchezza ed una verità sorprendenti. Anche l'anno scorso un suo quadro venne premiato con medaglia d'oro alla permanente di Milano, alla quale concorsero i migliori artisti italiani; è intitolato: *ammalato*... Una stalla dove è sdraiato un vitello; la madre lo guarda con un occhio umido, con uno sguardo doloroso, quasi angosciato; sembra che lo fluti quasi per assicurarsi che è ancora in vita.

Il Paietta possiede, in un grado altissimo, il sentimento estetico ed il sentimento della natura, ed i suoi lavori riescono pregievolissimi per la verità, per il colore - che egli sente profondamente - per l'insieme così estetico e così fortemente indovinato, sa - come si dice - indovinare il colore dell'ambiente.

Appartiene alla scuola moderna per la maniera larga, franca; non è un imitatore pedestre; la sua maniera - pur tenendo alla scuola moderna - è originale, è *personale*.

Ora egli sta eseguendo parecchi lavori nel palazzo del comm. G. Da Zara, che è il generoso mecenate non solo del Paietta, ma di tutti gli artisti in genere.

Sotto il *plafond* dello scalone ha dipinto un'allegoria: l'aurora. Lo sfondo sui davanti è d'un colore pallido, caldo, luminoso; le nubi paiono aver in sé come una luce latente e che va insensibilmente degradando in una tinta azzurra, cupa, ma pure trasparente; in cima si vedono i cavalli affannosi del sole che sta per sorgere, di sotto su lo sfondo azzurro cupo s'intrecciano in ghirlanda i mezzi nudi delle ore che danzano intorno alla terra illuminate dal sole; scorcio indovinatissimo.

Il colore è di una diffusione mirabile, morbida.

Splendido il contrasto delle figure illuminate dalla luce sorgente sul fondo cupo del cielo. Morbidissime le carni.

Insomma l'effetto del colore è sorprendente, è forte.

Un altro *plafond* di una camera è bellissimo. Una Venere con diversi gruppi di amori.

Le pareti della sala sono a riquadri; in ognuno c'è una splendida figura di un'odalisca in una posa molle, voluttuosa.

Non potendo per ristrettezza di spazio intrattenerci di più, ci congratuliamo vivamente col Paietta, che concorre con i migliori artisti, riportando venti medaglie d'oro e d'argento.

A lui spetteranno lodi e trionfi sempre maggiori.

Achille de Carlo.

Monumenti a Mazzini e Pedrocchi.

Da varie parti giungono al nostro Municipio dondamenti di artisti per conoscere i programmi

di concorso sui monumenti Mazzini e Pedrocchi.

Il Municipio però non è in grado di corrispondere non essendo ancora approvati.

Per gli impiegati.

Un amico carissimo ci scrive la lettera che qui sotto pubblichiamo, la quale tende a contraddire un argomento e una proposta ridicola, vorremmo aggiungere, venuta l'altro ieri, Dio sa come, alla luce.

Vorrebbe il nostro amico, che è un impiegato, che noi prendessimo la parola per lui, ma è tanto convincente la sua lettera ch'essa basta da sola.

Per ciò la pubblichiamo integralmente.

Egregio signore, Non so s'ella abbia letto in seconda pagina del *Corriere della Sera* N. 339 del 10 corr. l'articolo: «Una sottoscrizione fra impiegati dello Stato per concorrere al ristoro dell'erario» ecc.

Qual forte gruppo d'impiegati dello Stato, a mio credere, deve sentirsi molto debole, e cioè deve ritenersi immeritevole dello stipendio che percepisce, dal momento che avanza la proposta, a mio modo di vedere, poco seria e poco equa, di falciare cioè, sia pure di un giorno, lo stipendio mensile degli impiegati.

Anche non calcolando quanto sarebbe umiliante per l'Italia l'estinguere il deficit nazionale con un espediente simile che sarebbe concesso solo agli Stati ormai esausti di risorse, come la Turchia, la Grecia e simili; se ben si rifletta, l'impiegato è il cittadino maggiormente aggravato d'imposta, perchè si può ritenere l'unico che paghi le tasse nella loro integrità non solo, ma sente inoltre fortemente l'aggravio di quelle pagate dagli esercenti e locatori ai quali è obbligato di ricorrere per campare la magra vita.

Per concludere, dirò ch'io ritengo sia l'impiegato l'ultimo cittadino italiano al quale si debba ricorrere per nuovi aggravii, e ciò lo dico, non già per essere io un impiegato, perchè mi dichiaro pronto a qualsiasi sacrificio per contribuire a salvare il decoro nazionale, ma per semplice ragione di equità.

Bon maggiori e vere economie ne ricaverrebbe lo Stato se, ad esempio, fra l'altro, si alleggerisse del personale superfluo, del quale a mio credere ne abbonda specialmente nell'amministrazione centrale dello Stato.

S'ella trova opportuno di farlo, sia compiacente di adoperare la sua penna, più della mia elegante e veramente abile, per rispondere in argomento al forte gruppo di impiegati dello Stato.

Scusi infinitamente della noia, ed una cordiale stretta di mano riceva in tutta fretta dall'affettuosissimo (Segue la firma).

Società d'Incoraggiamento.

Il Consiglio d'amministrazione di questa Società nella sua seduta di ieri eleggeva le cariche sociali nominando:

A Presidente il co. comm. Vettor Giusti.

A Vice-presidente e bibliotecario l'avv. Michele Della Torre.

A Direttore di Segreteria l'avv. cav. Giuseppe Viterbi.

A Direttore di Amministrazione l'avv. cav. Giovanni Catticchi.

Società Operaia di M. S. degli Artigiani Negozianti e Professionisti.

Fu diramata la seguente: Padova, 5 dicembre

Onorevole Socio

L'idea della Esposizione Internazionale Operaia 1894 di Milano, venne accolta da tutte le nostre Associazioni con tanto entusiasmo che sarebbe superfluo richiamare l'attenzione di chiunque su questo fatto.

Il vostro Consiglio amministrativo, sollecito degli interessi sociali, deliberò di facilitare, in quanto possibile, il concorso dei nostri soci, e specialmente alla sezione del lavoro individuale.

Nel darvi notizia di questa deliberazione vi prego di denunciare al nostro ufficio se, e con quali lavori, intendete prendere parte alla Mostra, per provvedere, d'accordo colla locale Camera di Commercio, ai mezzi di concorso di maggiore opportunità ed economica.

È nell'interesse e nel decoro della Società nostra, e degli operai individualmente che i concorrenti sieno molti, nelle varie manifestazioni del lavoro, e la vostra Presidenza si lusinga di essere confortata da numerose adesioni.

IL PRESIDENTE

Avvocato BENEDETTI

Servizio postale in occasione delle feste Natalizie e di Capo d'Anno.

La locale Direzione delle Poste ci comunica quanto segue: Per provvedere alle esigenze del servizio in occasione delle feste di Natale e di Capo d'Anno il locale ufficio dei pacchi rimarrà aperto al pubblico servizio, dal 18 al 31 Dicembre, fino alle ore 20, escluso il giorno di Natale in cui si chiuderà come di consueto alle ore 16.

Per rendere in ogni caso possibile la consegna dei pacchi si raccomanda di incollarvi

in modo bene ad rente due indirizzi chiari e completi ed includerne un altro nel pacco agguinandovi anche l'indirizzo del mittente.

I principali speditori sono invitati per sollecitare le operazioni di consegna di presentare i pacchi regolarmente descritti su due distinte di N. 32 che vengono distribuite dall'Ufficio pacchi.

Nell'atrio della Direzione sarà collocata, non appena se ne dimostrerà il bisogno, una cassetta per l'esclusiva impostazione dei biglietti da visita, è consigliabile però a coloro che hanno da spedirne in certa quantità, di consegnarli legati e divisi per destinazione all'impiegato di servizio all'ufficio di distribuzione.

Grande festa da ballo di beneficenza.

Facendo seguito al cenno da noi dato nel nostro giornale del 30 Novembre p.p. N. 331, ci è sommamente grato poter dire ai nostri lettori che un eletto Comitato di distinte Signore e Signori sta allestendo un ballo che avrà luogo la sera di lunedì 8 gennaio 1894 nel grande appartamento dell'Hotel Stella d'oro a favore della Croce Rossa e dell'Opera Pia Ospizio Marino e Istituto Rachitici.

Splendidissima deve riuscire quella festa, e per essere di ciò certi basta conoscere quali distinte persone compongono il Comitato, delle quali qui diamo i nomi:

Maria Avogadro degli Azzoni Michiel - Fanny Camerini Fava - Lucia De Lazara de Zigno - Yole Moschini Biaggini - Giulia Musatti Sacerdoti - Chiara Sacerdoti Morpurgo.

Giuseppe De Bernini - Gustavo Corinaldi - Alice Mion - Luciano Morpurgo - Ernesto Pesaro Maurogonato - Domenico Saccardo - Gastone Treves dei Bonfili - Pietro Valvasori.

Siamo certi di vedere così raccolto il fiore della cittadinanza, perchè Padova sa e deve corrispondere a queste nobili e gentili iniziative, che si rivolgono al cuore dei cittadini.

Al comm. Cesare Rossi.

Ci viene comunicata da un gruppo d'amici la seguente che noi pubblichiamo, fiduciosi di vederla esaurita:

Abbiamo già notato che l'egregio commendatore Rossi nell'interpretare la parte di *Rabagas* fu all'altezza della sua fama meritata.

Ora abbiamo a muovergli una preghiera, ed è di farci ancora una volta sentire questo capolavoro del Sardou.

Lo chiediamo alla sua gentilezza per non pochi amici che Domenica scorsa non poterono udirlo per non aver trovato posti; onde sarebbe desiderabile che la replica seguisse possibilmente in una sera non festiva.

Emigrazione in Turchia.

Il Prefetto Saladini ha diramato ai signori Sindaci ai Commissari Distrettuali ed Ispettori e delegati di P. S. della Provincia la seguente circolare:

Il ministero dell'Interno, ricordando, come più volte, e da ultimo colla Circolare 12 giugno 1890, n. 1195-T-143792, diretta ai Signori Prefetti e Sindaci del Regno, abbia avvertito che nessuno straniero può entrare nell'Impero Ottomano, se non sia titolare del passaporto, *vidimato dal Console Turco*, aggiunge come siasi verificato che non sempre i nostri nazionali, recandosi in quello Stato, sono muniti del detto passaporto colla richiesta vidimazione e come ciò naturalmente procuri loro ed ai rappresentanti Nazionali all'Estero imbarazzi e molestie non lievi.

A togliere pertanto il lamentato inconveniente credo opportuno di rinnovare alle SS. LL. vive raccomandazioni perchè vogliano sempre avvertire coloro che intendono recarsi in Turchia, dell'obbligo di far vidimare il passaporto del Console Turco.

Carità.

Una misera vedova con figli, non sapendo più come condurre una vita da lungo tempo pensosa e stentata, si rivolge al cuore nobile e pietoso dei cittadini, pregandoli a volerla assistere nel frangente in cui si trova, per potere - almeno in parte - sopporre ai bisogni più necessari della vita e soddisfare al debito della pigrone per non essere gettata sul lastrico, come le venne intimato.

Per il numero dello Studente.

Lo *Studente* di domani conterrà articoli di piena attualità: un profilo dell'attrice Teresa Mariani, di Camillo prof. Autona-Traversi, con ritratto di Enrico Da Rin (*Nadir*); *Scoperi letterari* di Mala Testa; *Impara l'arte...* di Mom; *Compagni di carcere* di Ulisse Barbieri; *in Biblioteca* di P. Enna; *la Strenna dello Studente*; *Odi Barbare* (a Giosuè Carducci) del prof. G. Ottolenghi; *teatri ed arte* di Patrizio Nello; piccola posta, giochi a premio; *l'antenna magica* (puppazzetti di Bice ed altri). Siamo sicuri che il numero di domani avrà lieto successo. Auguri.

La scoperta d'un incendio doloso.

Sull'incendio avvenuto parecchie notti or sono, fuori Porta Codalunga in danno di Luigi Tiso, s'incomincia a fare la luce.

L'intelligente delegato di P. S. sig. Pisciotta, incaricato del fatto, mercè ottime e pazienti indagini, riuscì a scoprire che l'incendio fu doloso.

Si tratterebbe di due individui che sarebbero entrati nel pagliaio del Tiso allo scopo di rubare una certa quantità di polli.

Infatti di 49 capi di polli che il Tiso teneva rinchiusi nel pagliaio, il giorno dopo l'incendio non ne trovò che soli 15; gli altri 25 erano spariti e non si sono trovate neanche le tracce che siano morti abbruciati.

Dunque? Effettivamente i ladri sono entrati nel pagliaio, hanno rubato 25 polli e nel farsi lume durante l'operazione ladresca, accidentalmente o forse per animo malvagio appiccarono fuoco alla paglia.

Da ciò il grave incendio che a suo tempo abbiamo registrato.

Il bravo Pisciotta avuto questo filo nelle mani, continuò l'opera sua d'investigazione e riuscì a scoprire anche gli autori del furto e quindi dell'incendio, e li ha deferiti all'Autorità giudiziaria.

Contro questi due buoni soggetti stanno a carico gravi indizi e in via di furti di polli sono notissimi pregiudicati.

Al momento non possiamo dire di più; torneremo al caso sull'argomento.

Intanto facciamo i nostri elogi al bravo delegato Pisciotta, che con cura e pazienza seppe condurre l'opera affidata alla sua intelligenza così a buon termine.

Concerti alla birreria Stella d'Oro.

Sappiamo che giovedì sera alla birreria della *Stella d'Oro* saranno ripresi i soliti concerti dell'orchestra Tanara, diretta dall'egregio maestro Boschi.

Auguriamo all'orchestrina i successi degli anni scorsi.

Un accidente al carrozzone per condannati.

Questa mattina alle ore 10 e tre quarti circa due carabinieri si recavano col carrozzone per condannati alla Stazione Ferroviaria a prendere un condannato.

Di ritorno dalla Stazione quando il carrozzone fu in Via Maggiore per un accidente sortogli non poté più oltre proseguire la via; per cui i carabinieri dovettero andare in cerca d'una vettura sulla quale caricarono il condannato e lo trasportarono alla sua destinazione, cioè alle carceri.

Molta gente si fermò attorno al carrozzone, curiosa di guardare il condannato che era un giovane biondo, snello, alto di persona, con barba rossiccia.

È destinato per la Casa di Pana.

Ufficio di P. S. alla Stazione.

Fra pochi giorni sarà aperto al pubblico ufficio di P. S. alla Stazione Ferroviaria.

Una Sacerdotessa.

La nota A. Giovanna, da Borso di Treviso, di facili costumi, fu ieri arrestata e coi R. R. Carabinieri accompagnata nuovamente alla sua famiglia.

L'oro colato nella bocca di Crasso è un terribile esempio per coloro che già ricchi e doviziosi aspirano a divenirli sempre più con illecite speculazioni, ma non deve dimenticarsi il povero, il nulla tenente il quale è sempre lodevole quando aspira alle ricchezze.

Procuratevi, procuratevi pure, o reietti fino ad ora, della fortuna, del mezzo di arricchire! Volete un buon consiglio? Ora che ci approssimiamo alle feste natalizie, non dimenticate i ricchi deni, che sono uniti all'acquisto dei biglietti della Lotteria Italiana Privilegiata, unico e solo mezzo oggidi di poter guadagnare gratis più di 14 di milione.

Spedite subito vaglia di Lire 6 per un Biglietto da 5 numeri ed il bellissimo dono del *Sachel-Carmen* in raso seta per signora, oppure il *Portabiglietti* in raso seta per uomo - oppure vaglia di Lire 100 per un lotto da 100 numeri con vincita assolutamente garantita, alla Banca di Emissioni. F.lli Casareto di F. S. (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10, Genova, oppure ai principali Banchieri e Cambiavalute del Regno.

I Medici specialisti delle malattie infantili riconoscono la superiorità dell'EMULSIONE SCOTT sull'olio di fegato merluzzo semplice e su tutti i preparati congeneri.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni). Richiestone, atteso che l'Emulsione Scott corrisponde utilmente nelle malattie dell'infanzia a fondo disartrico, o trova le sue indicazioni nelle affezioni rachitiche e nella bronco-pneumoni.

Ne ho fatto uso con vantaggio nell'Ospedale dei bambini, nella mia pratica privata e nel mio consultorio per le malattie dei bambini in Lucca ed in Livorno. Livorno, 16 dicembre 1885.

Dot. cav. Gio. Dante Borge

30 Specialista per le malattie dei bambini

PIAZZA UNITA D'ITALIA
Libreria P. MINOTTI
con unita fabbrica di
BIGLIETTI DA VISITA
Stampati centes. 90 AL CENTO Litografati L. 2.25
CARTONCINI FINISSIMI
e ricco assortimento caratteri
Si consegnano in elegante astuccio

TEATRO GARIBALDI

SATANA

DRAMMA DI F. CAPUTI

Rodolfo Luraschi è un ignoto maestro di musica, uno dei tanti, che lettano per un avvenire e battono indarno a tutte le porte.

Sente d'essere un uomo di genio; ha la coscienza d'aver fatto un'opera d'arte; ma nessuno gli schiude un teatro; i concorsi gli falliscono, le ricerche d'un impresario riescono inutili affatto.

Gli è moglie un angelo di donna - Olga - che divide i suoi entusiasmi, le sue fedi ed il suo destino.

Olga è nata ricca; per isposarsi a Rodolfo ha perduto tutto - gli agi della famiglia e perfino l'affetto dei suoi.

Inutile aggiungere che la famiglia Luraschi vive nella miseria; i creditori, gli uscieri piovono addosso colle richieste di denaro e coi pegni; un avvenire troppo incerto ed oscuro si prepara agli sposi.

C'è però in fondo una speranza, anzi una certezza: Satana - l'opera del maestro - il sospiro della sua vita.

Ma se Satana dà le speranze ideali, un sensale dell'altrui ingegno dà le speranze reali.

E Giacobe - il sensale - coglie il maestro Luraschi in un momento di sfiducia e di orgoglio; si stringe un contratto: Satana è venduto per 8 mila lire.

Il maestro però non sa resistere, e dinanzi a questa, ch'è per lui una rovina sta per uccidersi. Giunge in tempo la moglie; la vita di Rodolfo è salva; lo spartito del Satana ritorna al suo autore e... e si va al second'atto.

Bisogna far rappresentare l'opera. Eccone il mezzo.

C'era una volta, come nella favola, un corteggiatore di Olga che si chiamava Guaschi. Costui fa l'impresario.

Olga, che aveva già battuto a questa porta, stringe, per amore del marito, s'intende bene, un patto col Guaschi; e il patto è questo: voi date alla luce l'opera di mio marito ed io... io per ora... per ora vi prometto.

E l'opera va alle prove. Nel critico, nei buongustai, negli invitati c'è un vero entusiasmo.

Chi però all'ultimo momento rifiuta la rappresentazione è il Guaschi.

Bisogna stringere i conti; Olga lo capisce; la disperazione del marito la decide; Guaschi vince; l'opera va in scena, ma avrà uno strano preludio: la concessione d'Olga al Guaschi.

Il preludio però s'arresta subito; ottenuto lo scopo, avuta la fama del marito, Olga si ritrae dal precipizio.

Guaschi torcia per lei l'impresario; cessa però d'essere l'amante.

Ma pur troppo le circostanze non vogliono finito il dramma.

Rodolfo - il maestro - inebriato del successo, s'innamora e si dà a corpo morto alla celebre cantante, che gli ha interpretata l'opera.

E le gelosie si destano nella moglie e la vendetta dà in mano un filo al Guaschi, che colle rivelazioni di questo amore porta nell'anima di Olga il tormento e l'angoscia.

La fine s'avvicina. Olga non sa resistere; crede il marito consapevole del proprio disonore, ma lo ritiene, per boria di plauso e di fama, quello che si dice un uomo contento.

La gelosia le dà un'idea strana: confessare al marito il proprio adulterio, a cui presiedette - strano più ancora il dirlo! - l'amore coniugale.

Dinanzi a questa rivelazione, Rodolfo inorridisce; egli non vede più che il proprio disonore, si confessa vile, si esalta e... quello che non può compiere al prim'atto, viene per chissà al terzo: un colpo di revolver ben assestato finisce il dramma.

Ma c'è quel una scena indovinata: mentre questa battaglia si combatte nel cuore del maestro, dalla via salgono gli evviva di una folla festante: viva... viva l'autore del Satana.

Così il dramma. E la critica? Oh! quella dovrebbe essere severa se si trattasse d'un lavoro d'uomo esperto alle scene; c'è però di mezzo un autore novellino e bisogna dire che c'è pure dell'ingegno.

Questo non per bontà, ma per giustizia. C'è dell'ingegno infatti in molte scene; qualche buona trovata, qualche situazione ben indovinata.

Mancano però gli uomini e... mancano le donne....

O, per essere sinceri, l'uomo c'è. O' è quel maestro Luraschi, l'unico tipo che valga la pena d'essere discusso.

Umani i suoi entusiasmi, umana la sua passione, logici i suoi vecchi ed i suoi nuovi amori, vorrebbe egli essere un personaggio compiuto, se fosse un pochino più nel vero alla chiusa del dramma.

Ecco: quel colpo di revolver mi sa un po'...

Oh! perchè quel fanciullone di maestro, che è tanto ingenuo, tanto buono, che piange tanto, che così si entusiasma per l'arte, e trova il tempo per una colla - è sua la parola - in favore d'una cantante francese, perchè costui s'ammazza?

C'è di mezzo l'onore. Ma c'è pure - se fosse possibile - un sacrificio da ammirare, c'è una virtù da premiare, c'è insomma tanto per non uccidersi.

E dovrebbe costui tollerare ciò che gli viene rivelato? Ecco il punto fosco: al caso pratico, il critico non saprebbe come aversela.

Ma la natura umana spiegherebbe forse più qualche cosa di meno rumoroso del colpo di revolver....

Questo qualche cosa però è l'incognita. E l'incognita sarebbe pure quella signora Olga che si dà ad altri per amore coniugale. Non la discuto: dico solo che non la capisco....

E non capisco poi quel po' di confessione per gelosia....

Propendo invece a spiegarmi in gran parte il sig. impresario Guaschi.

L'innamorato d'una volta, l'amante d'oggi giustifica troppo con queste due distinte qualifiche l'uomo vendicativo.

Ed ora ai conti. La somma può esser errata, certo però dà un risultato favorevole all'autore, il quale può saper fare qualche cosa.

Studierà gli ambienti, le passioni umane, gli istinti logici, ed unirà tutto ciò a quel senso pratico della scena che gli è naturale.

Allora avremo un'opera completa, una vera opera d'arte.

Questa a buon conto è una promessa, che potrebbe anche dirsi ottima.

Ecco, senza più, la mia opinione, che vale - almeno spero - quanto un'altra.

Teranti.

Sull'esecuzione poco c'è da aggiungere. La Mariani fu anche questa volta una vera artista; e fu tale pure il Rosaspina, un attore che si addimostra vero in ogni sua parte.

Va notato anche lo Zampieri, che seppe in una parte tanto antipatica mostrare ancora una volta i suoi talenti, che al nostro pubblico lo rendono simpatico assai.

Benissimo gli altri. Notiamo qui che per questa sera c'è la replica della Potenza delle tenebre.

Approfitti chi non l'ha vista; c'è da guadagnare nel buon gusto assistendovi.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. - La Drammatica Compagnia della "Città di Torino", diretta dall'artista comm. CESARE ROSSI darà questa sera: La potenza delle tenebre. Ore 20 1/2

CORRIERE GIUDIZIARIO

Oltraggio e violenza

Sentenza

Il Tribunale pronuncia sentenza con la quale condanna il Bellini Mario, per ingiurie e violenze, a un mese di reclusione e a 100 lire di multa oltre ad una provvisionale per la P. C. di L. 500 convertibili, in caso d'insolvenza, nell'arresto personale, al risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede, ed alle spese tutte del processo.

Daremo domani il seguito del processo.

LA VARIETA

Cesare Cantù

S'invia alla «Perseveranza», e noi pubblichiamo volentieri, quanto segue: «Ai tanti che in persona, o per lettera, biglietto, telegramma, vollero darmi segno di benevolenza nel mio genitacolo, sono riconoscentissimo: ma poiché mi sarebbe impossibile ringraziarli individualmente, accetto la mia gratitudine dell'aver speso un fiore sui tardissimi giorni di chi li spese col perseverante proposito del bene. «CESARE CANTÙ.»

LA DITTA

QUIRITI STEFANO

si prega avvisare che dal 7 Ottobre 1893 ha trasferita la sua Sartoria dal 1.° piano Angolo Università al N. 624 Via Turchia con negozio e deposito di stoffe garantite inglesi.

Tiene inoltre grande assortimento CRA VATTI NOVITA' e COLLI puro filo a prezzi modicissimi.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 13 dicembre 1893.

Roma 12

Parigi 12

Milano 12

Venezia 12

Firenze 12

Torino 12

Berlino 12

Vienna 12

Londra 12

GRATIS

IN TUTTA ITALIA

le migliori e più pratiche

STRENNE

per le Feste Natalizie e Capo d'anno

accompagnate da

FORTUNATE CARTELLE

della Lotteria Italiana Privilegiata

(Estrazione 31 corr. mese)

che possono fruttare nel mese in corso

Duecentomila Lire e più

in denaro sonante!

Rivolgersi sollecitamente alla Banca di Emissioni Fratelli Casaroto di F. Co (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10, Genova, oppure presso i principali Banchieri e Cambio - valute nel Regno, con rimessa in vaglia di L. 1 se si desidera 4 biglietti da 1 numero col dono delle cromolitografie o calendario per 1894; di L. 5 se si desiderano biglietti da 5 numeri ed il bellissimo regalo dello splendido PORTA - BIGLIETTI in seta-raso elegantissimo profumato, oppure un SACHET - CARMEN in seta-raso profumato e dipinto a mano; e vaglia di Lire 100 se si desidera 1 Lotto da 100 Numeri con vincita garantita ed il ricco dono dell'elegante astuccio in raso con tenente un RICCO SERVIZIO da frutta in argento finissimo per sei persone.

Nostre informazioni

Sulla crisi ministeriale abbiamo scarse informazioni oltre a quelle tratte dai giornali e dai telegrammi del mattino.

Consta positivamente che l'ostacolo più forte dipende dal portafoglio della guerra, pel conflitto di pareri riguardo alle economie di spesa nel bilancio militare.

Sperasi tuttavia che questa vertenza speciale si risolva in giornata.

Le notizie dalla Sicilia sono tutt'altro che buone: i disordini di Giardinello si riproducono in parecchi altri Comuni dell'isola.

Si afferma che il governo abbia buono in mano per assicurare alla giustizia qualcuno degli agenti provocatori.

L'impressione destata dalle ultime imprese narchiche di Spagna e di Francia, consigliò anche l'ufficio di presidenza della Camera Italiana a prendere opportune precauzioni.

I questori della Camera ordinarono severamente che s'impedisca l'ingresso a Montecitorio agli estranei, i quali non potranno neppure più entrare dalla Piazza per chiederla, durante le sedute, dei deputati e della presidenza.

Fu modificata la disposizione di alcune tribune alle quali si mutò di posto.

Banca Cooperativa Popolare di Padova (Capitale in azioni e riserva, versate L. 1,564,956,10) Depositi di numerario = In Conto corrente nominativo prelevansi: a vista L. 3000; con due giorni di preavviso L. 8000; 6 giorni L. 25000 10 giorni L. 50000. A Risparmio libretti al portatore... 2,50 0/10 netto a vista L. 1000; con due giorni di preavviso L. 3000; 6 giorni L. 10000 10 giorni L. 20000. A Piccolo risparmio... 4.- 0/10 netto con norme speciali Su Buoni di Cassa, a scadenza fissa... 3,50 - 4 - 4,25 0/10 netto Sconti e prestiti cambiari = Sconti a 3 mesi... 5,50 0/10 a più lunga scadenza... 6.- 0/10 Prestiti fino a 6 mesi... 6.- 0/10 Anticipazioni su deposito valori = da 8 a 180 giorni su valori pubblici dello Stato o da esso garantiti... 6.- 0/10 industriali... 6.- 0/10 Conti Correnti garantiti da valori = come sopra... 6.- 0/10 fino ad un anno Assegni (Vaglia) gratuiti su tutte le piazze del Regno e sulle principali dell'Estero, si rilasciano all'atto del versamento del corrispondente importo. Incasso di Effetti su tutte le piazze del Regno e sulle principali dell'Estero. Depositi a custodia ed in amministrazione = di valori pubblici, titoli, manoscritti ed oggetti preziosi.

Nostri Dispacci PARTICOLARI Dimissioni (?) ROMA, 13, ore 7,40 Corre voce che Zanardoli voglia dare le dimissioni da Presidente della Camera. Si dice che Crispi proporrà che non si accettino. Proposte (S) ROMA, 13, ore 9,30. Si smentisce che fra i progetti d'imposta vi sia quello di un aumento sul sale. E' probabile invece il ristabilimento del decimo sulla fondiaria, unito a un decimo sulle altre imposte dirette per sentimento di perequazione. Lavori della Camera (S) ROMA, 13, ore 14. Si assicura che l'onor. Villa presiederà la prima seduta della Camera. Si assicura che il Ministero inviterà la Camera a rimanere aperta fino al 23 dicembre. Le vacanze natalizie saranno brevissime.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA 14 Dicembre 1893 A mezzodi vero di Padova Tempo medio di Padova ore 11 m. 55 s. 1 Tempo medio dell'Europa Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 7 s. 32 Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

Una idea veramente buona è stata quella di signori ERNESTO FUZZA ed ANTONIO PITTERI i quali hanno da poco tempo riaperto il Negozio di SARTORIA Borsotto in Via dei Servi e lo hanno fornito di un completo assortimento di STOFFE N. ZIONALI ed ESTERE. I PREZZI SONO MODICISSIMI I vestiti per UOMO, DONNA, RAGAZZI e SACERDOTI vengono confezionati con la massima esattezza e sollecitudine e la clientela aumenta di giorno in giorno. Ed è naturale: la gente va tutta dove trova maggior tornaconto.

A. Priuli e C. VIA S. CARLO Padova Casa fondata nel 1613 Diploma d'onore New-York MAGAZZINO di Corde - Musica Strumenti Musicali SPECIALITÀ MANDOLINI Perfettissimi robusti ed eleganti sole 25 LIRE Fabbricazioni, riparazioni cambi, noleggi, lezioni RICCHISSIMO ASSORTIMENTO CORDE ARMONICHE MUSICA Ediz. Nazionali ed Estere SIRICEVONO COMMISSIONI per tutti i paesi Cataloghi gratis a richiesta.

D'AFFITTARSI Anche subito in Santo 1 locale al N. 4010 via Sciacato de 4 locali al N. 4012 (mezza) o magaz. Rivolgersi in mezza Levi Cases al vicino N. 4011. H 159 P

Quaranta anni di successo! L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO del chimico farmacista J. SERRAVALLO di TRIESTE preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranova d'America ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLI ed EMULSIONI. Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI si trova, genuino, dai seguenti depositari: Brescia: S. CALABRIA - Fiesse Umbertiano: F. FRANZOJA - Legnago: G. VALERI - Padova: CORNELIO, PIANERI e MAURO - Treviso: ZANETTI - Udine: COMESSATI e GIROLAMI - Venezia: ROTNER, ZAMPIRONI - Verona: CANDIO SELMO e O., DE STEFANI e ZIGGIOTTI - Vicenza: ROSSI, VALERI. Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni

Publicità economica

3 cent. la parola - Minimum cent. 30

DISOCCUPATI

Per chi cerca impiego non c'è pubblicità più efficace di quella ECONOMICA del

COMUNE giornale di Padova
3 centesimi la parola

Questo giornale diffusissimo, specialmente in tutto il Veneto, offre una grande facilità per procurarsi dei buoni impieghi tanto in PADOVA che fuori, e sono molti coloro che devono la loro buona posizione alla pubblicità economica.

Si accettano le inserzioni anche per lettera, col relativo importo in francobolli, diretta all'Ufficio di pubblicità.

Haasenstein e Vogler
Padova

Publicità Economica
cent. 3 per parola
(minimum centesimi 30)

DIVERSI

OCASIONE propria per l'impiego di 50 a 100 mila lire in un'industria assai bene avviata e consolidata. U. S. 101 posta Milano 101 M

RICERCHE

GIOVANE che può disporre di cauzione cerca impiego. Scrivere offerte serie O. P. S. 140 fermo Posta Firenze. 102 M

GIOVANE istruito, intelligente, che potrebbe disporre qualche capitale pratico ramo manifatture, conoscendo ben varie lingue, contabilità e corrispondenza con ottime referenze, desidera collocarsi presso avviata azienda. Scrivere Atlas 45 posta Novara. 106 T

NOTATE BENE

Gli annunci economici, corrispondenze private e quanto altro riguarda la pubblicità del **COMUNE GIORNALE DI PADOVA**, deve essere indirizzato esclusivamente alla Ditta Haasenstein e Vogler, Padova Via Spirito Santo 982, concessionaria della pubblicità di detto giornale. L'importo dev'essere sempre inviato per vaglia o cartolina-vaglia alla suddetta Ditta.

MUSICA A CASA

500 pezzi per Pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.

- 100 ballabili dei più in voga e recenti.
- 121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.
- 50 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.
- 11 bellissime ouvertures
- 56 canzoni senza parole di Meni elsohn
- 182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente.

MORITZ GLOCAU J.
Amburgo (Germania) H40P

TIP-TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle o della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5.25. per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Lode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

MINIERE DI AGORDO

La Ditta Magni e C. concessionaria delle R. Miniere di Agordo, assicura un carico completo di pirite pagando L. 5.30 alla tonnellata per condurla alla Stazione di Sedico Bribano a qualunque carrettiere si presenti, assicurando loro il lavoro per tutta la stagione inverno-primavera 93-94. La Ditta poi per meglio facilitare la comodità dei concorrenti si obbliga di fornir loro lo stallo gratis alla Miniera e di pagare a pronta cassa. H 174 V

Selve Fratelli

DONNAZ
Valle d'Aosta

Casa fondata nel 1871

FABBRICA DI LASTRE OTTONE

Filo e Verghe Ottone e Rame

SPECIALITÀ

Filo di Rame per Conduttori elettrici

LA HEBEZEUGFABRIK KOLN

GEORG KIEFFER

FABBRICA DI APPARECCHI ELEVATORI A Colonia

FORNISCE

Taglie, Montacarichi, Çavi, Verricelli, Gru, Çatene da bastimento

Ruote dentate per catene e Catene calibrate - Ripara ogni genere di Carrucole -

Ferrovie con trazione (Ferrovie funicolari) Elevatori a catena - Trasportatori

Ferrovie sospese per trasporti interni, per scopi diversi

Trasmissioni a catene americane - Catene Gall

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO

VOLETE DIGERIR BENE??

F. BISLERI - Milano

VOLETE LA SALUTE?!



ACQUA

DI NOCERA UMBRA

da celebrità mediche riconosciuta e dichiarata la Regina delle Acque da tavola

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA

Chicago, 26-8-93.

H sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. E' un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. OTTO N. WIT Prof. di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino

Visto: Il R. Commissario Gerente UNGARO

Preg. Sig. F. Bisleri,

Milano, 16-11-82.

Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'encoraggio per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ebbi buonissimi risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, covregge molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovai giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in ispecial modo di febbri periodiche.

H148P

Dott. SAGLIONE comm. CARLO Medico di S. M. il Re

Ferro China - Bisleri

Ferro China - Bisleri

Ultimo ritrovato della Chimica!

Vero Ristoratore della Cute

Per la Toiletta e nel Bagno

Abbellisce la pelle, rendendola vellutata e affacendovi scomparire le macchie e le rughe.

Per l'igiene della Testa

Pulisce e rinvigorisce il cuoio capelluto, distruggendo la forfora e rendendo la capigliatura rigogliosa.

Guardarsi dalle contraffazioni



MARCA DEPOSITATA

BREVETTO D'INVENZIONE

Proprietari: PIETRASANTA, BIANCHI & C. - MILANO

Vendesi pure presso tutti i principali Farmacisti, Droghieri e Profumieri

Vendita in PADOVA da LUIGI PAVEGGIO - DALLA BARATTA LORENZO - PEZZIOL G. B.

Cent. 75 il pezzo

La Consunzione può evitarsi.

I germi della consunzione attecchiscono e si moltiplicano solitamente in un corpo debole ed esausto; questo è un fatto scientificamente provato. La

Emulsione Scott

L'Olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda previene la consunzione rinvigorendo i polmoni, essa è riconosciuta come rimedio efficace contro la tosse ed i raffreddori e come il più pronto dei ricostituenti. Anche la

Debolezza ereditaria

e la Scrofola si vincono coll'uso della EMULSIONE SCOTT.

Preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE - New-York.

Si vende in tutte le Farmacie.

È un errore

il valersi di circolari a stampa per partecipare alla rispettiva clientela un cambiamento qualsiasi, avvenuto, sia nella Ditta, nell'indirizzo ecc., mentre con minore spesa, servendosi della pubblicità su questo Giornale, tale partecipazione sarà fatta conoscere oltretutto ai propri clienti, ai molti lettori di esso. - Ecco gli inconvenienti delle circolari a stampa: Perdita di tempo per attendere i comodi della Tipografia; perdita di tempo per piegarle e scrivere gli indirizzi; perdita di tempo per affrancarle e spedirle; certezza che il 90 per cento va cestinato. - Mentre recandosi all'Ufficio di Pubblicità

Haasenstein e Vogler

Via Spirito Santo N. 932 I. piano si avrà la partecipazione pubblicata già nello stesso giorno, od al più tardi all'indomani, con certezza che nello spazio di 24 ore molte migliaia di persone avranno letto l'annuncio. Quindi il valersi delle Circolari

È un errore

Abbonamento al COMUNE L. 16



Una chioma folta e fiutente è degna corona della bellezza

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza di forza e di senno

L'ACQUA CHININA - MIGONE

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono in possesso e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. - MILANO.

«La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussureggiante capigliatura. CESIRA LOLLÌ»

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 3.50 la bottiglia. A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chinaigiere - Signor DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere, Via dei Servi. DEPOSITO GENERALE da A. MIGONE e C. - Via Torino N. 12 - MILANO Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi. H 141 P

Società Italo-Svizzera di Costruzioni Meccaniche, Succ. ALL'OFFICINA E FONDERIA E. DE MORSIER FONDATA NEL 1850

IN BOLOGNA

15 Medaglie d'oro - 16 Medaglie d'argento - Vari Diplomi Medaglie di bronzo - Menzioni Onorevoli, ecc.

Turbine e Motori Idraulici

rendimento dell'80 all'85 0/0 e ciò tanto per Turbine fuori acqua che per Turbine annegate o maniche di tubo aspirante ad asse orizzontale o verticale. Fu verificato anche il 90 0/0 e più con esperimenti rigorosissimi di freno, ripetuti per 3 giorni.

REGOLATORI, SERVO-MOTORI e COMPENSATORE

Brevettato sistema De Morsier

Assicurano alla Turbine la medesima regolarità di marcia che quella di una perfetta macchina a vapore.

LOCOMOBILI e TREBBIATRICI

per montagne e piccoli poderi, premiate colle più alte onorificenze in tutte le Esposizioni e Concorsi.

MACCHINE e CALDAIE a VAPORE

Specialità per macchine composte fisse o semifisse di grande economia di combustibile, perfetta regolarità, molto adattate per comando di macchine dinamo-elettriche.

SPECIALITÀ PER CARTIERE

Macchine da carta in piano od a tamburo. Molazzo a pietre indipendenti, tagliatrici, ecc.

ALZAMENTO D'ACQUA

tanto per irrigazione, bonificazioni, ecc., che per acqua potabile, per servizio pubblico e privato.

IMPIANTI ELETTRICI

per luce e forza motrice. H 164 P

Novità CHRONOS 1894

specialità di A. MIGONE e C.

Il CHRONOS è il miglior Almanacco cromolitografato-profumato-disinfettante.

È il più gentile e gradito regaletto od omaggio che si possa offrire a le signore, signorine, collegiali, ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti od industriali in occasione dell'onomastico, del natalizio, per fine d'anno, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo, perchè viene conservato per il suo soave e persistente profumo durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Il CHRONOS dell'anno 1894 rappresenta le armi italiane con figure di giovani e belle donne, cioè Artiglieria, Fanteria, Alpini, Bersaglieri, Cavalleria, Marina e Corazzieri. Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il CHRONOS è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.

Si vende a cent. 50 la copia da A. MIGONE e C. Milano, da tutti i Cartolari e Negozianti di Profumerie. Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato Cent. 10 in più. Si ricevono in pagamento anche francobolli.

TISI - SCROFOLA - CONSUNZIONE PREMIATA EMULSIONE CABRINI

D'OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO CON IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Raccomandata da illustri Medici

per il suo grato odore e per i suoi splendidi risultati

PREZZO LIRE 2.20 AL FLACONE

SCONTO AI RIVENDITORI

Deposito Generale BAGNAGATTI DE GIORGI BATTISTA - MILANO